

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 10 luglio 2024, n. 331

ID_6723 - PSR 2014 - 2020 M.8 - SM 8.3 "Sostegno ad investimenti di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" in località Torre Mattoni- Marina di Ginosa, Comune di Ginosa (TA) - Proponente: Cioccoloni Pietro, Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening"

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 04/02/1997 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 della L.r. 26/2022;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la DGR n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 458 del 08/04/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente oggetto "*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)*";

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n. 38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026*";

VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

VISTA la DD n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente*

al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui l’ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l’incarico di Elevata Qualificazione “Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale” di tipologia e);

VISTA la DD n. 198 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito alla dott.ssa Roberta Serini l’incarico di Elevata Qualificazione “Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”, di tipologia a);

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la DGR 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007”;
- il R.R. n. 6/2016 come modificato dal Regolamento regionale n. 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografia mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82) con cui il SIC “Pinete dell’Arco Jonico” è stato designato ZSC;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- la DGR n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”;
- la L.R. 26/2022 recante ad oggetto “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali.”

PREMESSO che:

- con nota pec del 14/12/2021, acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. 089/16/12/2021 n. 18338, la Ditta proponente, tramite il tecnico incaricato Dott. Agr. Mauro Guglielmi, trasmetteva istanza di valutazione di incidenza ambientale per l’intervento avente ad oggetto “P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.3 “Sostegno ed interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”. Azioni 1, 4 e 5. Proponente: Cioccoloni Pietro. Comune di Ginosa (TA). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”;
- con nota pec n. 1115/2022 del 01/02/2022 il Servizio VIA e VINCA comunicava l’improcedibilità

poiché “si rileva che la stessa è priva dell’attestazione del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della L.r. n. 17/2007 non consentendo, pertanto, il formale avvio del procedimento. Si osserva, tuttavia, che l’intervento proposto nelle particelle 560 e 567 del foglio 143 del Comune di Ginosa è analogo a quello presentato dal Sig. Giorgio Cioccoloni sulle adiacenti particelle 562, 565 e 566 del foglio 143 del medesimo Comune per il quale, dopo la comunicazione di improcedibilità e la successiva Ordinanza n. 679 del 26/11/2021 della Sezione Prima del TAR Lecce, il procedimento di VINCA è ancora in corso”;

- con DGR n. 368 del 24/10/2022 avente ad oggetto “P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.3 “Sostegno ed interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”. Azioni 1, 4 e 5. Proponente: Cioccoloni Giorgio. Comune di Ginosa (TA). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening” ID_6076 e 6111 – Ottemperanza Sentenza Tar Lecce n. 1191 del 19.07.2022” il Servizio VIA e VINCA confermava l’improcedibilità relativa all’intervento di ripristino delle sponde comprensivo del rinfoltimento della radura e del mascheramento degli idrante, e di NON richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata per gli interventi relativi alla realizzazione di 670 ml di rete idrica di distribuzione e di posa in opera di un cavidotto di 780 m, finalizzato ad alimentare dieci telecamere fisse ad alta risoluzione per il monitoraggio dell’area e contestuale installazione di quindici corpi illuminanti posti su pali alti 2,5 m nonché la sostituzione del cancello esistente;
- con nota pec del 19/03/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 142780/2024 del 20/03/2024, la ditta proponente Cioccoloni Pietro, tramite il tecnico incaricato Dott. Agr. Mauro Guglielmi, trasmetteva nuova istanza di valutazione di incidenza per l’intervento in oggetto;
- con nota pec n. 194780/2024 del 22/04/2024 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina della documentazione trasmessa, rappresentava alla ditta proponente la necessità di integrare la documentazione e coinvolgeva il Reparto CC Biodiversità Martina Franca, ai fini del sentito contemplato dalle LG statali sulla Vinca;
- con nota pec del 02/05/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 211071/2024 del 03/05/2024, la ditta proponente, tramite il tecnico incaricato Dott. Agr. Mauro Guglielmi, inviava la documentazione integrativa richiesta;
- con nota pec del 11/05/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 225137/2024 del 13/05/2024, la ditta proponente, tramite il tecnico incaricato Dott. Agr. Mauro Guglielmi, inviava documentazione integrativa;
- con nota pec del 06/06/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 272500/2024 del 06/06/2024, la ditta proponente, tramite il tecnico incaricato Dott. Agr. Mauro Guglielmi, inviava documentazione integrativa;
- con nota pec del 19/06/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 304427/2024 del 19/06/2024, la ditta proponente, tramite il tecnico incaricato Dott. Agr. Mauro Guglielmi, inviava documentazione integrativa;
- con pec del 01/07/2024, acquisita dalla Regione Puglia al prot. n. 341216/2024 del 05/07/2024, la ditta proponente, tramite il tecnico incaricato Dott. Agr. Mauro Guglielmi, inviava nota integrativa;

DATO ATTO che la ditta Cioccoloni Pietro ha avanzato nei confronti della Regione Puglia domanda di finanziamento a valere sui fondi PSR 2014-2020, Misura 8, SM 8.3, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell’art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.

DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO

Il progetto riguarda l’esecuzione di lavori nell’ambito della Misura 8, SM 8.3 del PSR, per la prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici.

In particolare, secondo quanto riportato nell'elaborato "*DGR_VInCA_1515- 2021_format-proponente CIOCCOLONI PIETRO*", il progetto aderisce a due azioni della SM 8.3: l'azione 1 e l'azione 4.

Sono previsti tre interventi:

1. Realizzazione di una infrastruttura di protezione dagli incendi boschivi, consistente in 780 ml di rete idrica di distribuzione, completamente interrata, con profondità di 120cm e larghezza di 40cm, da effettuarsi tramite escavatore a ruota. L'impianto sarà distribuito seguendo l'andamento dei viali pedonali esistenti, e servirà n. 15 idranti soprassuolo da utilizzare in caso di incendio. Nei pressi di ciascun idrante verrà collocati dei pali in legno con un pittogramma per indicare la presenza dello stesso idrante e/o dell'attrezzatura antincendio; i pali saranno infissi nel terreno, senza l'uso di cls. Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato "*INTEGRAZIONE RELAZIONE TECNICA*" l'impianto sarà collegato ad una riserva idrica composta da n. 6 cisterne in plastica con capacità di 5.000 lt ognuna, già esistenti in loco e semplicemente poggiate sul terreno, e da un serbatoio metallico prefabbricato, con capacità 30.000 lt, ad asse orizzontale, che verrà collocato fuori suolo, appoggiato sul terreno e mascherato con vegetazione autoctona. Le cisterne saranno alimentate con acqua proveniente da un pozzo artesiano per uso domestico già presente. L'alimentazione idrica alla rete idranti sarà assicurata da un gruppo di pressurizzazione composto da: motopompa di servizio principale, motopompa ausiliaria, elettropompa di compenso alle piccole fluttuazioni, quadri di comando e controllo per ciascuna pompa, strumentazione di controllo e avviamento automatico (pressostati, flussostati);
2. Realizzazione di un cavidotto lungo 780ml per l'alloggiamento di un impianto elettrico, utilizzando lo scavo a sezione ristretta per l'intervento descritto al punto precedente; l'impianto consiste in un tubo corrugato in pvc, interrato ad una quota di 80cm, che servirà per alimentare n. 10 telecamere fisse ad alta risoluzione che verranno posizionate sui pali annessi agli idranti, e che serviranno al monitoraggio dell'area e per intervenire tempestivamente in caso di calamità e/o necessità;
3. Installazione di una torre di avvistamento in legno di abete, con vari livelli di piano, collegati con una scaletta del tipo a pioli, per un'altezza totale di 12,50m e sviluppo in pianta di 3,00m x 3,00 m; la struttura sarà ancorata al suolo mediante una platea incassata nel terreno senza l'uso di calcestruzzo sia armato e non.

L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata su elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriali (shapefile) delle opere previste, e la documentazione fotografica.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area oggetto di intervento è situata in agro di Ginosa (TA), in località Torre Mattoni, all'interno della ZSC "*Pinete dell'Arco Ionico*" (IT9130006); catastalmente si trova al foglio di mappa n. 143, p.lle n. 560 e 567.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 – Componenti geomorfologiche

- UCP Cordoni dunari

6.1.2 – Componenti idrologiche

- BP Territori costieri (300m)

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica - ZSC “*Pinete dell’Arco Ionico*” (IT9130007)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m – 30m)

Siti storico culturali

Ambito di paesaggio: *Arco Ionico Tarantino*

Figura territoriale: *Il paesaggio delle gravine*

Dalla lettura congiunta del Formulario standard relativo alla ZSC “*Pinete dell’Arco Ionico*” (IT9150027) e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018 relativi in particolare alla distribuzione degli habitat tutelati dalla omonima direttiva, si rileva che l’area oggetto di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti habitat: 1150* “*Lagune costiere*”, 1310 “*Vegetazione annua pioniera a Salicornia e altre specie delle zone fangose e sabbiose*”, 2270* “*Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster*”.

Il contesto d’intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015), da 16.29 “*Dune alberate*”.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018, la zona in cui ricade l’area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di mammiferi: *Tursiops truncatus*, *Stenella coeruleoalba*; le seguenti specie di uccelli: *Gavia artica*, *Podiceps auritus*, *Egretta garzetta*, *Tadorna tadorna*, *Anas crecca*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Himantopus himantopus*, *Charadrius alexandrinus*, *Pluvialis apricaria*, *Calidris alpina*, *Larus melanocephalus*, *Larus ridibundus*, *Caprimulgus europaeus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Saxicola torquata*, *oenanthe hispanica*, *Larus michahellis*, *Ardea alba*, *Hydrocoloeus minutus*, *Thalasseus sandvicensis*; le seguenti specie di rettili: *Podarcis siculus*, *Caretta caretta*.

Si richiamano le misure di conservazione trasversali per la gestione forestale valide per tutte le ZSC così come definite nell’allegato 1 del R.R. n. 6/2016 e successive modifiche, in particolare:

- *Divieto di impermeabilizzare le strade ad uso forestale;*
- *Divieto di realizzazione di nuova viabilità forestale negli habitat: 2270*, 9180*, 91AA*, 91F0, 91L0, 9210*, 92A0, 92D0.*

Si richiamano gli obiettivi di conservazione per la ZSC “*Pinete dell’Arco Ionico*” cod. IT9130006, definite nel R.R. 12/2017:

- *Garantire l’efficienza della circolazione idrica interna ai corpi e corsi d’acqua per la conservazione degli habitat 1150*, 1310, 1410, 1420, 3260 e 6420 e dei Pesci, Anfibi e Rettili di interesse comunitario;*

- *Regolamentare gli interventi di manutenzione e di infrastrutturazione delle spiagge, nonché la fruizione turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat dunali;*
- *Contenere i fenomeni di disturbo antropico sulle specie marine di interesse comunitario con particolare riferimento ai mammiferi marini.*
- *Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;*
- *Contenere i fenomeni di disturbo antropico e di predazione sulle colonie di Ardeidae, Recurvirostridae e Sternidae.*

Si richiamano le misure di conservazione specifiche del R.R. n. 6/2016 per l'habitat 2270* ed in particolare:

- *Incentivare, nelle aree aperte e in prossimità dei viali parafuoco, la presenza di vegetazione arbustiva a maggiore contenuto idrico e meno infiammabile rispetto alle specie presenti al fine di favorire il rallentamento del fronte di fiamma. È necessario creare soluzioni di continuità della biomassa vegetale in senso verticale e orizzontale per la riduzione della probabilità del passaggio del fuoco dalla chioma dello strato arbustivo a quello arboreo.*
- *Promuovere e incentivare le attività di previsione e di prevenzione degli incendi boschivi, avviando percorsi di cooperazione tra Amministrazioni e associazioni (es. volontariato, ambientaliste ecc) per la formazione di personale specializzato e l'attivazione di iniziative di prevenzione e lotta degli incendi boschivi.*
- *sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul rischio incendi imputabile all'inadeguata pratica dell'abbruciamento delle stoppie sui terreni agricoli contigui all'habitat.*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente il Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca, coinvolto nel presente provvedimento con nota prot. n. 194780/2024 del 22/04/2024, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che pertanto il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio;

EVIDENZIATO che l'intervento non appare in contrasto con quanto disposto dalle Misure di conservazioni trasversali del Regolamento Regionale n. 6/2016;

CONSIDERATO che lo scavo per la posa in opera della rete idrica di distribuzione e del cavidotto sarà a sezione ristretta e avverrà lungo i viali pedonali esistenti, non determinando incidenze sul sito;

CONSIDERATO altresì che sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, compiute in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento progettuale proposto, non determinerà variazione della naturalità né frammentazione dell'area, ma servirà a diminuire il rischio di incendi nel soprassuolo;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione ZSC "Pinete dell'Arco Jonico" (IT9130006) non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto

della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** il progetto inerente al sostegno ad investimenti di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici, in località Torre Mattoni, in agro di Ginosa (TA), proponente Ditta Cioccoloni Pietro nell'ambito del PSR Puglia 2014-2020 Misura 8 - SM 8.3, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al soggetto proponente, Ditta Cioccoloni Pietro, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile del PSR Puglia 2014- 2020 Misura 8 - SM 8.3, al Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca, e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al Comune di Ginosa (TA);

- di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma

di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente: sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni. Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini